



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in Dietistica

Corso di Laurea in Dietistica

Presidente: Prof. Marco Bertolotti

Segretario: Dott. Massimo Pellegrini

Direttore Attività Didattiche: Dott.ssa Silvia Toni

Tutors: Dott.ssa Greta Galassi e Dott. Marcello Busacchi

Via Campi, 287 - 41100 Modena

Tel. 059-2055459/5365

Numero degli immatricolati degli ultimi 3 anni Accademici: 40

La popolazione studentesca iscritta al Corso in Dietistica è altamente selezionata dal test di ammissione, data anche l'elevata richiesta da parte degli studenti a fronte della scarsa numerosità di posti disponibili; è consapevole e responsabile della propria scelta in ingresso, grazie anche alle politiche di orientamento e di assistenza implementate; è assistita costantemente durante il triennio da tutors e docenti e ottiene ottimi risultati nel percorso di studi e in uscita.

Nella analisi degli indicatori di seguito riportati vengono presi in considerazione i dati dall'anno 2015.

1. Indicatori del gruppo A, relativi alla didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbia acquisito almeno 40 CFU è pari a 94.2% nel triennio (iC01), quindi molto superiore alle quote delle coorti di riferimento locali (pari a 73.1%) e nazionali (pari a 85.2%). Inoltre la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso è 84.5% (iC22), quindi superiore ai dati medi di ateneo e dell'area geografica.

Provenienza degli immatricolati: la percentuale degli studenti provenienti dalle province di Modena e Reggio E. è pari a 91.4% (iC03); invece la

quota di studenti provenienti da altre regioni risulta variabile di anno in anno nell'ultimo triennio in relazione agli esiti degli esami di ammissione e alla disponibilità in Regione di 3 CdS in Dietistica (nell'anno 2019 l'iscrizione da altre regioni ha subito un forte aumento pari al 20.0%, dato che era in aumento già dall'anno 2018). Non sono presenti studenti stranieri.

2. Indicatori del gruppo B, relativi all'internazionalizzazione

La quota di CFU conseguiti all'estero è 0%, inferiore alla media di Ateneo (3.4%) e a livello nazionale (2.1%) (iC10). La difficoltosa attivazione e organizzazione di programmi Erasmus, date le peculiarità della Dietistica e i differenti ordinamenti di analoghi corsi europei, giustificano il mancato conseguimento di CFU all'estero. Di conseguenza nessun laureato ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11). La percentuale di studenti iscritti al primo anno che ha conseguito una laurea precedente all'estero è 0%, (iC12). Il Corso ha attivato convenzioni con Università estere per progetti Erasmus plus, Moreoverseas, Traineeship e ha dato disponibilità per il progetto Marco Polo. Inoltre si evidenzia che tale risultato può essere attribuito anche ad una ridotta richiesta da parte degli studenti del CdS di partecipare a progetti di internazionalizzazione.

3. Indicatori del gruppo E, ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è molto più elevata (media 81.0% nel quadriennio) rispetto alla media dello stesso Ateneo (64.1%) ed equiparabile al dato a livello nazionale (82.3%) (iC13).

L'83.5% degli studenti del nostro CdS sono immatricolati al primo anno ed iscritti al 2° anno dello stesso corso di studi, versus 81.2% degli studenti dell'area geografica e 81.7% della media di Ateneo. Dispersione e tasso di abbandoni sono circa il 16.5% nell'ultimo triennio (iC14). La motivazione per l'abbandono al primo anno è, in ogni caso, il trasferimento ad altro

Corso di studi per ripescaggio da altra graduatoria utile (immatricolazione a un CdS in Medicina e Chirurgia), avvenuto oltre le scadenze utili per permettere immatricolazioni sostitutive. Invece la dispersione negli anni successivi è riconducibile a problemi di salute o personali degli studenti. L'orientamento in ingresso messo in atto dal CdS e dall'Ateneo ha determinato nell'ultimo anno un aumento della percentuale di studenti che proseguono gli studi nello stesso Corso di Studi. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti e almeno 40 CFU al primo anno è elevata con media pari a 79.3% e con percentuale massimo nell'anno 2018 pari al 87.5%, versus il 73.9% nei corsi a livello nazionale e 56.8% nell'Ateneo (iC16 e iC16BIS).

Laureati entro la durata normale del corso. La percentuale di coloro che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è 92.9%. Tale valore è molto al di sopra della media dell'Ateneo (74.7%) e dell'area geografica (75.7%) (iC17).

Il 78.7% dei laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, percentuale che risulta superiore rispetto alle medie di Ateneo 66.0% e a livello nazionale 63.3% (iC18).

4. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione, percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è pari al 7.2% rispetto alla media di Ateneo del 24.1% e quella nazionale del 21.8% (iC24). Nonostante la percentuale del CdS in Dietistica sia molto inferiore rispetto ai dati dell'Ateneo e a livello nazionale, l'indicatore risulta in aumento specialmente nell'ultimo anno in considerazione di due casi di studenti fuori corso.

5. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è il 94.8%, con valori del 100% per 3 anni consecutivi (2016-18) e superiore alla media di Ateneo 90.6% e a livello nazionale 87.5% (iC025).

Occupazione dei Laureati: la percentuale di Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.) sono il 73.6%, dato superiore rispetto alla media di Ateneo (55.7%) e nazionale (64.5%) (iC06BIS). Laureati occupati a un anno non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto è il 90%, percentuale molto superiore alla media di Ateneo (65.9%) e dei corsi a livello nazionale (74.8%) (iC06TER).

6. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione, consistenza e qualificazione del corso docente

Il rapporto Studenti iscritti / docenti complessivo, pesato per le ore di docenza è pari a 5.0 ed è più basso della media di Ateneo 6.8 (iC27).

Il rapporto studenti iscritti al primo anno / docenti degli insegnamenti del primo anno è pari a 5.5 e inferiore alla media di Ateneo pari a 8.3 e superiore a quello nazionale pari a 3.0 (iC28).

Il rapporto studenti regolari/docenti è molto più basso (pari a 0,9) rispetto ad altri corsi a dell'Ateneo (pari a 1,7) e della stessa area geografica (pari a 2,4), consentendo una proficua relazione con i docenti, tempestivi e personalizzati interventi di supporto agli studenti e un monitoraggio adeguato e continuo dei loro percorsi formativi (iC05). Il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore ANVUR 2017), molto basso rispetto alla media dell'Ateneo e dell'area geografica, contribuisce ad aumentare l'efficacia della formazione e la soddisfazione degli studenti.

La percentuale dei Docenti di riferimento che sono Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio è pari a 100% (iC08) equivalente al dato dell'Ateneo.

La percentuale di ore di docenza erogata da Docenti universitari a tempo indeterminato riportata da ANVUR sul totale di docenza erogata è 72.9% (iC19) e molto superiore alla media di Ateneo 50.0% e nazionale 41.4%. Occorre precisare che nei corsi delle professioni sanitarie è indispensabile la docenza da parte di professionisti del settore, individuati del SSN (delle Aziende sanitarie collaboranti con i CdS). I Decreti delle classi professioni sanitarie sono interministeriali, MIUR e Min. Salute.